



RIFORMA DELLA PAC **DELUSIONE PER UNA RIFORMA DELL'AGRICOLTURA DEBOLE E POCO ATTENTA ALL'AMBIENTE**

Il Parlamento smentisce la sua Commissione agricoltura bocciando le peggiori proposte ma vota comunque una riforma poco verde, nonostante le 90.000 firme raccolte in pochi giorni

Il Parlamento europeo ha votato per la riforma della politica agricola comune 2014-2020, che costituirà la base dei negoziati nell'ambito del Consiglio Europeo nei prossimi mesi. Il Parlamento ha bloccato alcuni dei peggiori provvedimenti che la Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale del Parlamento europeo ha cercato di far passare, ma non è riuscito a realizzare le riforme necessarie per avere una PAC realmente più verde e capace di proteggere la natura, premiare l'agricoltura più sostenibile e mantenere vitali le zone rurali.

La proposta originaria della Commissione europea del 2011 aveva lo scopo di stabilire il principio di premiare gli agricoltori per il mantenimento di pratiche agricole in grado di affrontare la crisi ambientale e rafforzare la legittimità pubblica della PAC, ma questa proposta mancava di una reale efficacia fin dall'inizio.

Maria Grazia Mammuccini portavoce delle 14 Associazioni italiane che sostengono la campagna per la riforma della PAC ha dichiarato:

"Il voto di oggi è deludente per quelli che come noi chiedono una profonda riforma della politica agricola. Tuttavia, è positivo che l'assemblea plenaria del Parlamento europeo abbia bloccato i peggiori aspetti della proposta della Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, compresi i doppi sussidi illegali e la cancellazione della condizionalità di metà dei requisiti esistenti in materia di ambiente e di salute pubblica. Tuttavia non sono state inserite adeguate misure per premiare le pratiche agricole veramente sostenibili come l'agricoltura biologica e biodinamica né si è fatto nessun passo in avanti per rafforzare il secondo pilastro che è il vero strumento per investire in progetti innovativi per il territorio rurale. Ancora una volta si è persa un'occasione strategica per una vera riforma della Pac in grado di dare un contributo al superamento della crisi economica e ambientale che stiamo vivendo.

La Portavoce del tavolo delle associazioni Maria Grazia Mammuccini 3357594514

Gli Uffici Stampa

WWF Italia, Tel. 06 84497 265/213; 02 83133233 – 329 8315718

LIPU tel 0521.273043 – 340 – 3642091

Legambiente tel 06 86268376

Firab, tel 0645437485

Touring Club Italiano, tel 02 8526214/338; 349 3371029